

dalla patria, e poscia (forse) per la frequente ripetizione nel calore delle battaglie della parola *Combat*, dal *combattere*, per antonomasia restato gli fosse questo nome. La congettura è un poco azzardata per l'epoca un poco troppo lontana.

Nel 1827 ho conosciuto in Padova un capitano *Combat* fra gli invalidi al convento di S. Giustina, a cui chiedendo notizia su di ciò, mi disse essere stato il generale *Combat* di lui avo, ma non avere conoscenza nè dell'origine, nè della patria, nè de' preautori del medesimo, essendogli però noto per costante tradizione, ch'esso fu un pastorello levato dal pascolo dei giumenti alla campagna da un distaccamento di soldati di passaggio, che fu fatto tamburrino, e divenne poscia generale, che in Dalmazia acquistò campagne, e dispose per qualche pubblica beneficenza.

334. VENIER *Bernardino Felice* per aver prodigato, unitamente ad altri due suoi fratelli, il proprio sangue al servizio della serenissima casa d'Austria, fu dall'imperatore Leopoldo I con suc diploma 26 ottobre

1710
da Pirano.